

**MINISTERO DEL TESORO**  
**Ragioneria Generale dello Stato**

**Bilancio sperimentale di previsione dello Stato per l'anno  
finanziario 1991 e pluriennale per il triennio 1991-1993**

**TABELLA n. 3**

---

**Ministero delle Finanze**

---

**29 settembre 1990**

PAGINA BIANCA

## UNITA' N. 1 : PERSONALE

L'unità accoglie gli oneri relativi al trattamento economico del personale (cat. II - Lit. 671,8 milioni).

Il personale interessato appartiene alla categoria degli impiegati civili dello Stato ed è composto, sostanzialmente, di dirigenti il cui trattamento economico fondamentale è stabilito da specifiche legge (DPR n. 748/72, ecc.) e da dipendenti pubblici appartenenti al comparto del personale dei Ministeri (punto 1 - art. 1 DPR n. 68/86).

Tale personale presta normalmente servizio presso la Direzione Generale degli Affari generali e del Personale del Ministero delle finanze ed è utilizzato dall'Amministrazione per l'assolvimento dei compiti di coordinamento e di indirizzo dell'attività del Ministero.

La consistenza e la composizione organica del personale, i posti coperti al 30 aprile 1990 come pure le relative spettanze stipendiali, sono riportati negli appositi allegati al vigente stato di previsione del Ministero.

Gli emolumenti stipendiali fissi sono corrisposti attraverso le procedure dei mandati diretti attuate dalle stesse amministrazioni centrali a favore degli interessati con quietanze dei cassieri.

Relativamente alla parte di fabbisogno si precisa che la stessa ammonta a complessive lire 2.126 milioni con una diminuzione rispetto alle previsioni assestate 1990 dell'8% circa dovuto esclusivamente a minori attività di missione svolte dal personale all'estero.

## UNITA' N. 2 : COMMISSIONI TRIBUTARIE

Tale unità comprende le spese per il funzionamento della Commissione tributaria centrale e delle commissioni tributarie di primo e di secondo grado (capitoli 6416 e 6417); esse riguardano il pagamento dei compensi ai componenti delle commissioni stesse, dei canoni per le locazioni passive e, in misura minima, l'acquisizione degli arredi.

In tale unità sono inoltre comprese le spese per liti (capitolo 6445) del contenzioso tributario, nonché le spese di giustizia penale, comprese quelle di trasporto e custodia di merci ed automezzi sequestrati o confiscati.

Relativamente alla parte di fabbisogno si precisa che la stessa ammonta a lire .43.150 milioni con un incremento rispetto alle previsioni assestate 1990 dell'1,5% circa dovuto all'incremento delle spese per liti e seguito di contenzioso tributario.

UNITA' N. 3 : SERVIZIO CENTRALE DEGLI ISPETTORI  
TRIBUTARI

Il S.E.C.I.T., istituito con la legge 24/4/1980 n.146, viene ad incardinarsi, all'interno dell'Amministrazione finanziaria, come un organismo che opera in stretto rapporto con gli altri apparati centrali e periferici dell'Amministrazione statale, con l'obiettivo di imprimere una svolta sostanziale al contenimento della evasione, dell'elusione e dell'erosione fiscale.

La presente unità accoglie le relative spese per le competenze al personale, le spese d'ufficio, per l'assistenza e la manutenzione delle attrezzature elettriche di proprietà del Ministero delle finanze, l'acquisto di giornali, periodici e pubblicazioni e tutte quelle altre spese necessarie al funzionamento del servizio (capitolo 6801).

## UNITA'N. 4 - AMMORTAMENTO

Le quote di ammortamento dei beni patrimoniali da iscrivere, annualmente, nel bilancio di previsione dello Stato, vengono determinate:

- a) per i beni mobili, sulla base della media delle spese per acquisto di beni mobili, macchinari ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato, quali risultano dagli impegni assunti negli ultimi cinque anni che precedono quello in cui il bilancio stesso viene presentato al Parlamento;
- b) per i beni immobili patrimoniali, nella misura del due per cento del valore dei beni stessi alla data del 31 dicembre dell'anno che precede la presentazione del bilancio al Parlamento, sulla base della stima effettuata dal Ministero delle Finanze al 31/12/1983 ed aggiornata con appositi coefficienti di rivalutazione forniti dall'Istituto Centrale di statistica.

La presente unità accoglie gli oneri per l'ammortamento dei soli beni immobili patrimoniali. L'ammortamento di quelli mobili è, invece, accolto nell'unità n. 4 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro.

Concorrono alla formazione dei detti beni immobili

**patrimoniali:**

- gli edifici adibiti ad uso governativo (esclusi quelli in uso all'amministrazione militare);
- gli edifici sede di rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero;
- la dotazione della Presidenza della Repubblica.



## UNITA' N. 5 : ALTRE

Nell'ambito delle spese di funzionamento l'unità in parola compendia, oltre alle spese per l'acquisizione di beni e servizi afferenti l'attività istituzionale del Dicastero, anche un complesso di oneri promiscui che non riveste una particolare significatività sotto l'aspetto quantitativo.

Questi ultimi sono costituiti prevalentemente, da trasferimenti alle famiglie e da somme non attribuibili al momento della previsione di bilancio.

Le spese in discorso sono di natura prevalentemente discrezionale e condizionano nelle loro entità l'efficacia operativa del centro organizzativo cui si riferiscono.

Nella specie analiticamente esposta nell'allegata scheda illustrativa, assumono particolare rilevanza le spese riguardanti il funzionamento della scuola centrale tributaria "Ezio Vanoni"; le spese necessarie per la conservazione e l'amministrazione dei beni sequestrati e confiscati, il compenso e il rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione per la gestione dei predetti beni.

Relativamente alla parte di fabbisogno si precisa che la stessa ammonta a complessive lire 40.380 milioni

con una diminuzione rispetto alle previsioni assestate  
1990 dell' 1% circa dovuto prevalentemente ad una  
diminuzione nei trasferimenti.

## UNITA' N. 6 : PERSONALE

L'unità accoglie gli oneri relativi al trattamento economico del personale in servizio (cat. II - Lit. 67,8 milioni).

Il personale interessato appartiene alle categorie degli impiegati civili dello Stato ed è composto sostanzialmente da dipendenti pubblici appartenenti al comparto del personale dei Ministeri, i cui assegni fissi ed ogni altro emolumento è disciplinato dagli accordi sindacali stipulati nell'ambito della normativa della legge quadro sul pubblico impiego (legge n. 93/83).

Tale personale presta normalmente servizio presso vari Uffici finanziari (Ufficio del Registro, Intendenze di finanz, ecc.) ed è utilizzato dall'Amministrazione per l'assolvimento dei compiti periferici dell'Ufficio cui esso è collocato.

La consistenza e la composizione organica del personale, i posti coperti al 30 aprile 1990 come pure le relative spettanze stipendiali sono riportati negli appositi allegati al vigente stato di previsione del Ministero.

Gli emolumenti stipendiali fissi sono corrisposti attraverso la procedura dell'apertura di credito a favore dei funzionari delegati che nella fattispecie si configura

con l'Intendenza di finanza.

Tra le componenti retributive di carattere accessorio, qualificate tra gli oneri di fabbisogno, sono da menzionare:

- indennità e rimborso spese di missione;
- somme da erogare ai sensi della legge 20 luglio 1982, n. 464 per compenso per lavoro straordinario per l'orario eccedente il normale orario di lavoro al personale incaricato di esercitare la vigilanza o adempiere altre funzioni di controllo sullo svolgimento di lotterie, tombole, pesche o banchi di beneficenza, giochi di abilità e concorsi pronostici.

Relativamente alla parte di fabbisogno si precisa che la stessa ammonta a complessive lire 55 milioni con una diminuzione rispetto alle previsioni assestate 1990 del 61% circa dovuto principalmente alla ridotta attività di missioni nel territorio nazionale.

## UNITA' N. 7 : VINCITE AL LOTTO

Questa unità riguarda solamente le spese per il pagamento delle vincite al lotto.

L'esercizio del gioco del lotto è riservato allo Stato. I relativi proventi affluiscono al capitolo 1801 dello stato di previsione dell'entrata mentre le vincite vengono imputate al capitolo 2811 dello stato di previsione del Ministero delle finanze, ricompreso nella presente unità.

La legge 2 agosto 1982, n.528 ha previsto che il servizio del lotto deve essere affidato all'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato che lo gestisce, nell'ambito dei Monopoli fiscali, prevedendo altresì, all'art. 14, l'istituzione nel bilancio della predetta Amministrazione autonoma di una nuova rubrica denominata "Servizio del gioco del lotto".

## UNITA' N. 8 : AGGI E SPESE DI RISCOSSIONE

In questa unità sono ricomprese le spese per i compensi dovuti ai raccoglitori del lotto ai sensi della legge n. 123/87, art. 20.

L'entità del compenso da attribuire ai raccoglitori è determinata con il regolamento di applicazione ed esecuzione in misura percentuale unica sull'incasso lordo derivante dalle scommesse.

Relativamente alla parte di fabbisogno si precisa che la stessa ammonta a complessive lire 230 miliardi con un incremento rispetto alle previsioni assestate 1990 del 13% circa, dovuto al previsto incremento del gettito del provento del lotto.

## UNITA' N. 9 : ALTRE

L'unità in parola compendia un complesso di oneri promiscui che non riveste una particolare significatività sotto l'aspetto quantitativo.

Questi ultimi sono costituiti, per una parte da somme non attribuibili al momento della previsione di bilancio; per l'altra, da spese per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni, dall'indennità per il funzionamento degli archivi del lotto e per il maneggio dei valori, dalle spese per la provvista, il trasporto, l'installazione la manutenzione e riparazione dei beni mobili, dalle spese per la stampa del bollettino estrazionale del lotto, dalle spese d'ufficio e il fitto di locali.

Relativamente alla parte di fabbisogno si precisa che la stessa ammonta a lire 1.540 milioni con un decremento rispetto alle previsioni assestate 1990 dell'1,4% circa dovuto ad una minore spesa relativa al funzionamento di consigli, comitati e commissioni.

## UNITA' N. 10 : PERSONALE GUARDIA DI FINANZA

L'unità accoglie gli oneri relativi al trattamento economico del personale in servizio (cat. II - Lit. 2.569,5 milioni).

Il personale interessato appartiene alla categoria del personale militare della Guardia di finanza e civile il cui trattamento economico è regolato da specifiche normative (DPR 5 giugno 1990 n. 147, concernente il regolamento per il recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo del 22 dicembre 1989, relativo al personale della Polizia di Stato e, per quanto riguarda il personale civile, dal DPR n. 68/86).

Tale personale presta normalmente servizio su tutto il territorio nazionale ripartito in vari comandi di diverso livello gerarchico ed è utilizzato dall'Amministrazione per l'assolvimento dei compiti previsti dal servizio di istituti e cioè prevenzione, ricerca e denuncia delle evasioni e violazioni finanziarie nonché di tutti i compiti previsti dall'art. 1 del regolamento di servizio di cui alla legge 23 aprile 1959, n. 181.

La consistenza e la composizione organica del personale, i posti coperti al 30 aprile 1990 come pure le relative spettanze stipendiali, sono riportati negli



---

---

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

---

---

appositi allegati al vigente stato di previsione del Ministero.

Gli emolumenti stipendiali fissi sono corrisposti attraverso la seguente procedura: gli Enti (Comandi, Reparti, ecc.) richiedono i fondi loro occorrenti una volta al mese, a mezzo di apposito modello, che deve pervenire alla Direzione di Amministrazione (presso il Comando Generale) il 20 di ogni mese.

La Direzione di Amministrazione provvede al rifornimento del fondo a mezzo di ordinativi di pagamento, tratti sulla propria contabilità speciale, intestati agli Enti esigibili con quietanze degli Agenti responsabili della cassa di riserva degli enti medesimi.

A tal fine la Direzione, determinata la cifra da dare su ciascun capitolo di bilancio, completa la dichiarazione di ricevuta dell'Ente con l'indicazione dell'anticipazione che concede ed emette un ordinativo di pagamento a favore dell'Ente.

Tra le componenti retributive fisse oltre allo stipendio ed all'indennità integrativa speciale e tra quelle accessorie sono da segnalare:

- indennità ed assegni vari al personale;
- indennità di rischio, anche agli operatori subacquei, di maneggio valori di cassa, meccanografici e di servizio

notturmo e festivo.

Tra le componenti di carattere accessorio, qualificate tra gli oneri di fabbisogno, sono da menzionare :

- indennità e rimborso spese di missione;
- indennità e rimborso spese per trasferimenti.

Relativamente alla parte di fabbisogno si precisa che la stessa ammonta a complessive lire 49.301 milioni con un incremento del 2% circa dovuto all'intensificata attività di missione del personale militare.

## UNITA' N. 11 - FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

La presente unità accoglie le spese per la formazione e l'addestramento del personale del Corpo della Guardia di finanza (capitoli 3093 e 3101).

In particolare sul capitolo 3093 vengono imputate le retribuzioni degli insegnanti ai vari corsi che si svolgono annualmente presso l'Accademia, la scuola di Polizia Tributaria, la Scuola Sottufficiali e presso la Legione Allievi (Battaglioni, Scuola Alpini e Scuola Nautica).

Sul capitolo 3101 vengono invece imputati gli oneri per la preparazione tecnico-professionale di tutto il personale alla multiforme normativa fiscale in continua evoluzione oltre quelli per l'addestramento degli equipaggi imbarcati sui mezzi navali ed aerei.

Relativamente alla parte di fabbisgno si precisa che la stessa ammonta a complessive lire 19.500 milioni con un incremento rispetto alle previsioni assestate 1990 del 12% dovuto esclusivamente all'aumento delle spese connesse all'organizzazione dei corsi di formazione per la preparazione tecnico professionale del personale.

**UNITA' N. 12 - MANTENIMENTO, EQUIPAGGIAMENTO, ASSISTENZA E CASERMAGGIO**

In questa unità vengono comprese tutte le spese destinate ad assicurare il normale funzionamento del Corpo della Guardia di Finanza.

Dette spese riguardano, principalmente, l'acquisto di indumenti di lavoro per il contingente operativo, il funzionamento delle mense di servizio, l'acquisto di materiali occorrenti allo svolgimento dei concorsi per l'ammissione all'Accademia, l'acquisto e la manutenzione di armi e di materiali di casermaggio, le spese per canoni d'acqua e energia elettrica, combustibili, spese di pulizia delle caserme, nonché spese postali, telegrafiche e d'ufficio.

Relativamente alla parte di fabbisogno si precisa che la stessa ammonta a complessive lire 139.106 milioni con un incremento rispetto alle previsioni assestate 1990 del 2,4% circa dovuto alla evoluzione dei prezzi nell'acquisto delle materie prime e dei materiali.

## UNITA' N. 13 - MEZZI TERRESTRI, NAVALI ED AEREI

Le spese accolte in questa unità riguardano, l'acquisto ed il mantenimento di automezzi per il parco automobilistico del Corpo della Guardia di Finanza, (cap. 3104), l'acquisto di mezzi aereo-navali (guardacoste, elicotteri) per contrastare i traffici illeciti di stupefacenti, armi, tabacchi, ecc. (cap. 3105) ed infine le spese per la revisione periodica o straordinaria dei mezzi navali ed aerei, nonché le spese per l'acquisto di lubrificanti e di attrezzature varie destinate alla manutenzione (capitolo 3106).

In tale ambito gravano, inoltre, i rimborsi alle Amministrazioni militari (Aeronautica, Marina ed Esercito) delle spese per lavori, forniture e prestazioni effettuate dai predetti Enti su richiesta della Guardia di Finanza.

A valere, infine, sulla presente unità - limitatamente alle spese imputate al capitolo 3105 - si precisa che con legge di bilancio viene stabilita, annualmente, la deroga all'art. 36 della legge sulla contabilità generale dello Stato per la conservazione degli stanziamenti non impegnati alla chiusura dell'esercizio.

Relativamente alla parte di fabbisogno si precisa che la stessa ammonta a complessive lire 95 miliardi con

un incremento rispetto alle previsioni assestate 1990 del 2% circa dovuto alla necessità di assicurare l'operatività dei reparti in relazione alle esigenze di rinnovamento, ai premi relativi all'assicurazione R.C.A., nonché al completamento del parco navale ed aereo al fine di contrastare i traffici illeciti.

## UNITA' N. 14 : PONTENZIAMENTO SERVIZI E STRUTTURE

La presente unità accoglie le spese per il potenziamento dei servizi e delle strutture del Corpo della Guardia di Finanza, cioè quel complesso di oneri rivolti a migliorare la funzionalità e l'efficienza dell'apparato tecnico-logistico-organizzativo del corpo stesso (capitoli 3135 e 3136).

In particolare, si specifica che a valere sulla presente unità - e limitatamente alle spese di cui al cap. 3135 - con la legge di bilancio viene stabilita, annualmente, la deroga all'art. 36 della legge sulla contabilità generale dello Stato per la conservazione delle somme non impegnate alla chiusura dell'esercizio. L'altra componente di spesa dell'unità - cioè quella imputata al capitolo 3136 rappresenta (proquota) il programma di interventi per l'adeguamento dei servizi e dei mezzi della Guardia di finanza stabilito dalla legge n. 66 del 1986 per un importo complessivo di 850 miliardi per il periodo 1988-1995.

Trattasi di una legge che comporta spese a carattere pluriennale il cui importo può ogni anno essere rimodulato, in sede di predisposizione della legge finanziaria (tabella F).

Tali spese riguardano l'adeguamento dell'attuale

dispositivo aereo con mezzi ad elevata autonomia che consentano di svolgere attività di ricerca in mare a largo raggio e a tempo prolungato; la sorveglianza in mare al fine di controllare le acque territoriali e quelle internazionali; il potenziamento della rete informatica; la realizzazione di un sistema di trasmissione tecnologicamente avanzato per lo scambio di informazioni.

Relativamente alla parte di fabbisogno si precisa che la stessa ammonta a lire 9 miliardi con un decremento rispetto alle previsioni assestate 1990 del 27,5% circa dovuto all'eliminazione delle somme riscritte nell'anno 1990 ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del decreto legge n. 65 del 1989, convertito con modificazioni nella legge n. 155 del 1989.



## UNITA' N. 15: ALTRE

Nell'ambito delle spese di funzionamento l'unità in parola compendia, oltre alle spese per l'acquisizione di beni e servizi afferenti l'attività del Corpo della Guardia di finanza, anche un complesso di oneri promiscui.

Questi ultimi sono costituiti da provvidenze a favore del personale militare e salariato in servizio da quello cessato dal servizio e delle loro famiglie; sussidi alle famiglie del personale deceduto per incidenti di servizio da equo indennizzo al personale militare e da contributi e sovvenzioni in favore di circoli e mense militari.

Inoltre gravano in questa unità le anticipazioni agli enti amministrativi per provvedere alle momentanee deficienze di fondi rispetto ai periodici accreditamenti sui vari capitoli di spesa, le spese per liti e un fondo a disposizione per eventuali deficienze dei capitoli relativi ai servizi del Corpo della Guardia di Finanza.

Relativamente alla parte di fabbisogno si precisa che la stessa ammonta a complessive lire 94.310 milioni con un incremento rispetto alle previsioni assestate 1990 dell'1,5% circa dovuto al pagamento di quote, relative a contratti di affitti di locali, rinnovati o stipulati negli anni precedenti.

## UNITA' N. 16: PERSONALE

L'unità accoglie gli oneri relativi al trattamento economico del personale in servizio (cat.II - Lit.256,5 milioni).

Il personale interessato appartiene alla categoria degli impiegati dello Stato ed è composto sostanzialmente da dirigenti il cui trattamento economico fondamentale è stabilito da specifiche legge (DPR 748/72) e da dipendenti pubblici appartenenti al comparto del personale dei Ministeri (DPR 68/66) i cui assegni fissi ed ogni altro emolumento è disciplinato dagli accordi sindacali stipulati nell'ambito della normativa della legge quadro sul pubblico impiego.

Tale personale presta normalmente servizio presso gli uffici tecnici erariali e la direzione generale del Catasto ed è utilizzato dall'Amministrazione per l'assolvimento dei compiti di formazione e conservazione del Catasto edilizio urbano e del Catasto terreni.

La consistenza e la composizione organica del personale, i posti coperti al 30 aprile 1990 come pure le relative spettanze stipendiali, sono riportati negli appositi allegati al vigente stato di previsione del Ministero.

Gli emolumenti stipendiali fissi sono corrisposti attraverso le procedure dei ruoli di spesa fissa in carico

alla Direzione provinciale del tesoro.

Relativamente alla parte di fabbisogno si precisa che la stessa ammonta a complessive lire 15.340 milioni con un decremento rispetto alle previsioni assestate 1990 del 30% circa dovuto alla scadenza al 31/12/1990 del progetto finalizzato alla eliminazione dell'arretrato nel catasto edilizio urbano.

## UNITA' N. 17 - AGGIORNAMENTO DEL CATASTO

L'unità in oggetto comprende esclusivamente le spese per la ristrutturazione e l'ammodernamento del catasto (capitolo 3462).

In particolare, le spese in parola riguardano il programma di meccanizzazione del Catasto, per l'acquisto della strumentazione topografica occorrente agli UU.TT.EE. per l'espletamento dei compiti connessi ai lavori di aggiornamento delle mappe catastali.

Vi gravano, inoltre, le spese relative all'acquisto e manutenzione di schede, schedari, moduli, materiali di consumo, all'esecuzione di lavori meccanografici richiesti dallo Stato, nonché all'acquisto, noleggio, trasporto, manutenzione e riparazione di strumenti ed oggetti tecnici diversi per i servizi tecnici erariali.

## UNITA' N. 18 - ALTRE

Nell'ambito delle spese di funzionamento l'unità in parola compendia, oltre alle spese per l'acquisizione dei beni e servizi afferenti l'attività istituzionale della Direzione generale del Catasto anche le somme da versare in entrata per diritti, proventi e compensi percepiti sugli atti dell'Amministrazione catastale e le spese per liti.

Nell'ambito delle predette spese di funzionamento sono ricomprese le spese per il funzionamento della Commissione censuaria centrale e del collegio dei periti; il fitto di locali; la manutenzione e riparazione dei locali; la manutenzione, noleggio ed esercizio dei mezzi di trasporto; spese per la notificazione di atti concernenti la conservazione dei catasti; l'acquisto e noleggio di mezzi tecnici, arredi e apparecchiature meccanografiche ed elettroniche; le somme occorrenti per l'esecuzione d'ufficio delle volture relative ai catasti dei terreni; spese d'ufficio; spese per verificazioni straordinarie eseguite nell'interesse dei privati, delle province e dei comuni.

In particolare, si sottolinea che a seguito dell'entrata in vigore della legge 30 dicembre 1989, n.427, concernente disposizioni per il finanziamento di

interventi straordinari per l'aggiornamento del Catasto edilizio urbani e del catasto terreni, l'amministrazione può stipulare contratti e convenzioni, intesi ad acquisire servizi relativi alle rilevazioni topografiche ed aerofotogrammetriche ai fini dell'ammodernamento delle procedure.

A tale fine è stata stanziata sul cap. 3475 la somma di lire 19.500.000.000 per il 1990 e di lire 36.500.000.000 per il 1991.

Relativamente alla parte di fabbisogno si precisa che la stessa ammonta a complessive lire 87.270 milioni con un incremento rispetto alle previsioni assestate 1990 del 110% dovuto principalmente al finanziamento dei citati interventi straordinari per l'aggiornamento del catasto edilizio urbano e dei terreni.

## UNITA' N. 19 : PERSONALE

L'unità accoglie gli oneri relativi al trattamento economico del personale (cat. II - Lit. 595,4 milioni).

Il personale interessato appartiene alla categoria degli impiegati civili e operai dello Stato ed è composto sostanzialmente da dirigenti il cui trattamento economico fondamentale è stabilito da specifica legge (DPR n. 748/72, ecc.) e da dipendenti pubblici appartenenti al comparto del personale dei Ministeri, i cui assegni fissi ed ogni altro emolumento è disciplinato dagli accordi sindacali stipulati nella normativa della legge quadro sul pubblico impiego.

Tale personale presta normalmente servizio presso le conservatorie dei registri immobiliari, gli uffici del registro e degli ispettorati compartimentali ed è utilizzato dall'Amministrazione per l'asolvimento dei compiti di accertamento e riscossione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari.

La consistenza e la composizione organica del personale, i posti coperti al 30 aprile 1990 come pure le relative spettanze stipendiali, sono riportati negli appositi allegati al vigente stato di previsione del Ministero.

Gli emolumenti stipendiali fissi sono corrisposti

attraverso le procedure di spese fisse in carico alla Direzione provinciale del Tesoro.

Tra le componenti retributive di carattere accessorio qualificate tra gli oneri di fabbisogno, sono da menzionare:

- indennità e rimborso spese di missioni;
- indennità e rimborso spese di trasferimento.



## UNITA' N. 20 - AGGI E SPESE DI RISCOSSIONE

Su questa unità gravano gli oneri per aggi e spese di riscossione delle tasse ed imposte indirette sugli affari.

Tali oneri riguardano specificamente il servizio di distribuzione dei valori bollati, e le commissioni bancarie, riferentesi sia ai versamenti IVA che al servizio di ritiro fondi della riscossione.

Quanto ai primi - i cui oneri gravano sul capitolo 3853 - si segnala che la distribuzione primaria dei valori bollati in tutto il territorio nazionale (con esclusione della Sicilia per la quale gli organi regionali provvedono autonomamente) è affidata a determinati istituti di credito - scelti tra quelli dotati di maggiore efficienza e garanzia - con i quali sono state stipulate apposite convenzioni.

Le somme riscosse dai predetti Istituti di credito devono essere versate dagli stessi al netto, sia delle provvigioni ad essi riconosciute con le predette convenzioni, che dell'aggio spettante ai distributori secondari. A tale scopo, l'Amministrazione finanziaria provvede all' emissione di appositi mandati commutabili in quietanze di entrata per la regolazione contabile degli importi delle provvigioni e degli aggi di cui sopra.

Riguardo gli oneri per commissioni bancarie relative ai versamenti IVA (capitolo 3861)<sup>√ 2</sup> specificato che l'art. 12 della legge 12/11/1976, n. 751 prevede che il versamento dell' I.V.A. - dovuta ai sensi degli artt. 27, 30, 31 e 33 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni - venga effettuato mediante delega del contribuente ad una azienda di credito avente determinate caratteristiche di serietà ed efficienza.

L'azienda delegata - previo compenso - deve eseguire il pagamento direttamente all'Ufficio I.V.A. nella cui provincia ha sede l'ufficio bancario al quale è stata rilasciata la delega. I pagamenti vengono effettuati al netto dell'importo delle commissioni spettanti. Anche in questo caso il Ministero delle finanze, al fine di contabilizzare le entrate al lordo delle commissioni, trattenute, dovrà provvedere all'emissione di appositi mandati commutabili in quietanze di entrata.

Di altro tenore sono, invece, le spese per commissioni bancarie dovute per il servizio di ritiro presso la sede degli uffici finanziari dei fondi giornalieri della riscossione (capitolo 3866).

Infatti, in forza della legge n. 354 del 1974 il Ministero delle finanze è autorizzato, a stipulare convenzioni con gli istituti di credito di diritto

pubblico o d'interesse nazionale per il ritiro presso la sede degli uffici finanziari (Uffici IVA, Registro e Conservatorie dei RR.II.) dei fondi della riscossione a cura e rischio dell'istituto stesso, mediante contemporanea consegna di assegno circolare, non trasferibile, d'importo pari al denaro ed ai valori ritirati. La misura del compenso per i servizi di cui sopra viene determinata nelle predette convenzioni, previo parere del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio.

## UNITA' N. 21 : RESTITUZIONI E RIMBORSI DI IMPOSTE

In questa unità sono comprese tutte le spese per rimborsi di tasse ed imposte indirette sugli affari che riferiscono principalmente a:

- restituzione di imposta generale sull'entrata sui prodotti esportati (capitolo 3970);
- rimborsi di imposta generale sull'entrata indebitamente riscossa (capitolo 3971);
- restituzione e rimborsi, esclusi quelli di imposta generale sull'entrata e di imposta sul valore aggiunto (capitolo 3972);
- restituzione e rimborsi di addizionale alle imposte di registro, di successione e ipotecarie (capitolo 3973);
- restituzione e rimborsi di imposte sul valore aggiunto (capitolo 3975).

**UNITA' N. 22 - INTERESSI DI MORA**

Su questa unità gravano, oltre agli interessi da corrispondere ai contribuenti sulle somme indebitamente riscosse dall'Erario per tasse e imposte indirette sugli affari (registro, successione, bollo, ecc.), anche gli interessi dovuti ai contribuenti sulle somme rimborsate a titolo di imposta sul valore aggiunto (capitolo 3961).

## UNITA' N. 23 : ALTRE

Nell'ambito delle spese di funzionamento l'unità in parola compendia, oltre alle spese per l'acquisizione di beni e servizi, afferenti l'attività di accertamento e di riscossione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari, la quota stabilita dall'art. 7 della legge 25 luglio 1971, n. 545 degli emolumenti riscossi dai conservatori dei registri immobiliari e dei procuratori delle tasse e imposte indirette sugli affari incaricati del servizio ipotecario destinati al fondo di previdenza per il personale del Ministero delle finanze; i rimborsi ad amministrazioni e ad enti di quote dei contributi di miglioria riscossi per opere eseguite con il concorso dello Stato; le spese per liti.

Per quanto attiene le spese di funzionamento occorre menzionare le spese per l'acquisto, il trasporto, l'installazione e la manutenzione di casseforti ed armadi di sicurezza, nonché di attrezzature di allarme, antifurto e antincendio; le spese per il funzionamento del deposito generale e dei magazzini compartimentali e provinciali dei valori bollati; le spese per l'accertamento, riscossione e il riscontro delle tasse e imposte indirette sugli affari; le spese per l'acquisto, noleggio, manutenzione ed il trasporto di materiale tecnico per il funzionamento delle conservatorie dei registri immobiliari; fitto di locali;

la manutenzione e riparazione di locali; la manutenzione e noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto; le spese d'ufficio.

Relativamente alla parte di fabbisogno si precisa che la stessa ammonta a complessive lire 104.900 milioni con un incremento rispetto alle previsioni assestate del 5% circa dovuto principalmente al rincaro dei canoni di locazione relativi a contratti scaduti.

## UNITA' N. 24 : PERSONALE

L'unità accoglie gli oneri relativi al trattamento economico del personale in servizio (cat. II - Lit. 560,3 milioni).

Il personale interessato appartiene alla categoria degli impiegati civili dello Stato ed è composto, sostanzialmente da dirigenti il cui trattamento economico fondamentale è stabilito da specifiche leggi (DPR n. 748/72, ecc.) e da dipendenti pubblici appartenenti al comparto del personale dei Ministeri i cui assegni fissi ed ogni altro emolumento è disciplinato dagli accordi sindacali stipulati nell'ambito della normativa della legge quadro sul pubblico impiego (legge n. 93/83).

Tale personale presta normalmente servizio presso gli uffici distrettuali e compartimentali delle imposte dirette ed è utilizzato dall'Amministrazione per il servizio di accertamento e riscossione delle imposte dirette.

La consistenza e la composizione organica del personale, i posti coperti al 30 aprile 1990 come pure le relative spettanze stipendiali, sono riportati negli appositi allegati al vigente stato di previsione del Ministero.

Gli emolumenti stipendiali fissi sono corrisposti



attraverso le procedure dei ruoli di spesa fissa in carico alla Direzione provinciale del tesoro.

Tra le componenti retributive di carattere accessorio, qualificate tra gli oneri di fabbisogno, sono da menzionare:

- indennità e rimborso spese di missione;
- indennità e rimborso spese di trasferimento.

**UNITA' N. 25 - SERVIZI INFORMATICI**

In questa unità gravano gli oneri per i servizi informatici.

Essi si riferiscono sia all'esecuzione di lavori meccanografici (capitolo 4654) sia al completamento del piano di automazione degli uffici periferici (capitolo 4656).

In particolare i primi afferiscono a lavori richiesti dallo Stato, da affidare a Consorzi per la gestione delle dichiarazioni dei redditi e per le rilevazioni statistiche in materia di versamenti diretti alle Esattorie delle imposte dirette.

**UNITA' N. 26 : RESTITUZIONI E RIMBORSI DI IMPOSTE**

Accoglieva i rimborsi di imposte prima dell'entrata in vigore del servizio della riscossione, adesso facenti parte dell'unità n. 39.

Infatti, per effetto dell'istituzione del Servizio Centrale della Riscossione le competenze in materia di rimborsi passano al predetto servizio tranne la parte relativa ai rimborsi automatizzati, che per effetto di una precisa normativa, restano di competenza delle rispettive Direzioni Generali.

Pertanto, le spese di questa unità riguardano le restituzioni e rimborsi dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta locale sui redditi.

UNITA' N. 27 - INTERESSI DI MORA

Su questa unità gravano gli interessi sulla quota capitale dei rimborsi automatizzati di Competenza della Direzione generale delle imposte dirette (capitoli 4751 e 4752).

## UNITA' N. 28 - CENTRI DI SERVIZIO

Questa unità accoglie le spese per l'attivazione ed il funzionamento dei Centri di servizio, istituiti con l'art. 8 della legge 24 aprile 1980, n. 146 (capitoli 4669, 4670, 4671, 4676 e 4797).

Per effetto di tale norma, modificata dalla legge 22 dicembre 1980, n. 891, il Ministero delle Finanze può disporre l'affidamento delle necessarie attività a società con prevalente partecipazione statale, mediante apposite convenzioni, stipulate anche in deroga alle norme di contabilità generale dello Stato. Sulla base di tale normativa sono già stati realizzati i Centri di servizio di Roma, Milano, Bari, Pescara e Venezia mediante Convenzioni stipulate con la Società Generale di informatica (SOGEI) del gruppo IRI-FINSIEL.

## UNITA' N. 29 : ALTRE

L'unità in parola compendia una serie di spese che, per quanto attiene le spese di funzionamento, riguardano:

compensi per i messi notificatori, informatori e indicatori; il fitto di locali, la manutenzione noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto; le spese d'ufficio; le spese per la riproduzione delle dichiarazioni dei redditi, degli atti catastali e di altri atti di ufficio; acquisto di pubblicazioni; le spese telefoniche.

Per quanto attiene invece le somme non attribuibili si riferiscono solamente alle spese per liti.

Relativamente alla parte di fabbisogno si precisa che la stessa ammonta a complessive lire 44.320 milioni con un decremento rispetto alle previsioni assestate dello 0,5% dovuto ad un ridimensionamento dell'onere per i compensi per i messi notificatori, informatori e indicatori.

## UNITA' N. 30 : PERSONALE

L'unità accoglie gli oneri relativi al trattamento economico del personale in servizio (Cat. II - Lit. 740,7 milioni).

Il personale interessato appartiene alla categoria degli impiegati civili ed operai dello stato ed è composto, sostanzialmente, da dirigenti il cui trattamento economico fondamentale è stabilito da specifiche leggi (DPR n. 748/72) e da dipendenti pubblici appartenenti al comparto del personale dei ministeri i cui assegni fissi ed ogni altro emolumento è disciplinato dagli accordi stipulati nell'ambito delle normative della legge quadro sul pubblico impiego (legge n. 93/83).

Tale personale presta normalmente servizio presso gli uffici doganali, i laboratori chimici, gli uffici delle imposte di fabbricazione, il magazzino ed officina centrale del materiale delle imposte di fabbricazione ed è utilizzato dall'Amministrazione per l'assolvimento dei servizi di traffico doganale alle frontiere, di analisi delle merci, ecc.

La consistenza e la composizione organica del personale, i posti coperti al 30 aprile 1990 come pure le relative spettanze stipendiali sono ripartiti negli appositi allegati al vigente stato di previsione del

Ministero.

Gli emolumenti stipendiali fissi sono corrisposti attraverso le procedure degli ordinativi diretti attuate attraverso le procedure dei ruoli di spesa fissa in carico alla Direzione Provinciale del tesoro.

Tra le componenti retributive fisse oltre allo stipendio ed all'indennità integrativa speciale e tra quelle accessorie, sono da segnalare: compenso incentivante unico e indennità di istituto doganale.

Tra le componenti retributive di carattere accessorio, qualificate tra gli oneri di fabbisogno sono da menzionare:

- Indennità e rimborso spese per missioni
- Compensi per lavoro straordinario.

Relativamente alla parte di fabbisogno si precisa che al stessa ammonta a complessive lire 15.400 milioni con un decremento rispetto alle previsioni assestate 1990 del 25% dovuto ad una riduzione dell'attività di missione nel territorio nazionali del personale.



## UNITA' N. 31 : SERVIZI INFORMATICI

L' unità compendia le spese per i servizi meccanografici delle dogane, le spese per l'unificazione ed il potenziamento dei sistemi informatici dei servizi doganali e la loro integrazione con il sistema informativo dell'Amministrazione centrale e della Guardia di finanza e con i sistemi informatici e telematici delle altre Amministrazioni che svolgono attività connesse con il servizio doganale, nonché con i Paesi della Comunità Economica Europea.

Relativamente alla parte di fabbisogno si precisa che la stessa ammonta a complessive lire 36.000 milioni con un incremento rispetto alle previsioni assestate del 3% circa dovuto ai maggiori costi relativi al potenziamento dei sistemi informatici.

**UNITA' 32 : RESTITUZIONI E RIMBORSI DI IMPOSTE**

L'unità accoglie gli oneri per le restituzioni di imposte di fabbricazione sui prodotti esportati, sui filati e sui manufatti tessili, di diritti all'esportazione sul carbon fossile e per il rimborso parziale dell'imposta di fabbricazione sulla benzina per autovetture in servizio pubblico di piazza.

**UNITA' N. 33 : INTERESSI DI MORA**

L'unità compendia gli oneri per interessi passivi sulle somme in deposito o indebitamente riscosse e per interessi da corrispondere alla Commissione CEE per ritardato conferimento di talune risorse proprie (capitoli 5511 e 5512).

## UNITA' N. 34: ALTRE

Nell'ambito delle spese di funzionamento l'unità compendia per la maggior parte tutte le spese per il funzionamento del Dipartimento delle dogane.

L'acquisizione degli arredi, dei mezzi tecnici compresi gli automezzi di servizio, contratti di locazione degli immobili di proprietà privata da adibire a sede di uffici centrali e periferici del Dipartimento.

L'approvvigionamento, la conservazione e la distribuzione degli stampati e della modulistica.

L'unità comprende inoltre le spese per restituzioni all'esportazione e alla produzione, premi di denaturazione e sovvenzioni all'importazione, corrisposte nel quadro del funzionamento della politica agricola comune; spese per la prevenzione e le scoperte del contrabbando e le spese per liti.

Relativamente alla parte di fabbisogno si precisa che la stessa ammonta a complessive lire 24.050 milioni con un incremento rispetto alle previsioni assestate 1990 del 9% circa dovuto a maggiori costi relativi all'acquisizione, conservazione e distribuzione di stampati e modelli, acquisto di mezzi tecnici e strumentali occorrenti al funzionamento degli uffici centrali e periferici.

## UNITA' N. 35 PERSONALE

L'unità accoglie gli oneri relativi al trattamento economico del personale in servizio (Cat. II - Lit 43,7 milioni).

Il personale interessato appartiene alla categoria degli impiegati civili dello stato ed è composto, sostanzialmente, da dirigenti il cui trattamento economico fondamentale è stabilito da specifiche leggi (D.P.R. n.74/72) e da dipendenti pubblici appartenenti al comparto del personale dei ministeri i cui assegni fissi ed ogni altro emolumento è disciplinato dagli accordi sindacali stipulati nell'ambito della normativa della legge quadro sul pubblico impiego (legge n. 93/83).

Tale personale presta normalmente servizio presso gli uffici dell'anagrafe tributaria ed è utilizzato dall'Amministrazione per l'assolvimento dei compiti inerenti alla gestione del sistema informativo dell'anagrafe tributaria.

La consistenza e la composizione organica del personale, i posti coperti al 30 aprile 1990 come pure le relative spettanze stipendiali, sono riportate negli appositi allegati al vigente stato di previsione del Ministero.

Gli emolumenti stipendiali fissi sono corrisposti  
attraverso le procedure dei ruoli di spesa fissa in carico  
alla Direzione Provinciale del tesoro.

**UNITA' N. 36 : SERVIZI INFORMATICI**

L'unità in questione accoglie tutte le spese della convenzione stipulata con la SOGEI per la realizzazione e conduzione tecnica del sistema informativo del Ministero delle Finanze (capitolo 6041).

Vi gravano, inoltre, le spese delle convenzioni stipulate con il Consorzio Nazionale Concessionari per l'acquisizione, su supporto magnetico, dei dati contenuti nelle dichiarazioni IVA, negli elenchi clienti e fornitori; con l'Amministrazione PP.TT., nonché le spese per la fornitura da parte dell'Istituto poligrafico dello Stato di modelli meccanografici.

**UNITA' N. 37 : ALTRE**

Nell'ambito delle spese di funzionamento l'unità in parola comprende le spese per l'acquisizione dei beni e servizi afferenti l'attività dell'Anagrafe tributaria.

Le spese in discorso riguardano il fitto di locali; la manutenzione e riparazione di locali; le spese per lo studio delle tecniche meccanografiche in materia di procedimenti amministrativi; le spese d'ufficio; le spese per la redazione e pubblicazione di bollettini e notiziari; le spese per la divulgazione del nuovo sistema tributario; le spese di pubblicità.



## UNITA' N. 38 : AGGI E SPESE DI RISCOSSIONE

A decorrere dal 1 gennaio 1990, ai sensi dell'articolo 1 del DPR n. 43 del 28 gennaio 1988 - emanato in applicazione dell'articolo 1, comma 1, della legge 4 ottobre 1986, n. 657 - con l'entrata in funzione del Servizio Centrale di riscossione dei tributi, è stato modificato il sistema di riscossione delle imposte, attraverso il suo affidamento ad appositi organi (aziende di credito, casse rurali, ecc.) mediante concessione amministrativa decennale.

In pratica, in sostituzione delle esattorie cui in passato veniva conferito con contratto di appalto l'esercizio dei necessari poteri pubblici, viene previsto l'affidamento in concessione amministrativa da parte del Ministero delle finanze ad unità organizzative che risultino più idonee all'espletamento del servizio per assicurare l'efficienza e l'economicità della gestione stessa.

Con la nuova normativa non sono più previsti gli aggi esattoriali, bensì dei compensi che devono essere determinati "secondo criteri di trasparenza, in correlazione con l'attività richiesta e di congruità di costi medi della gestione al fine di assicurare l'equilibrio economico".

Gravano su questa unità:

- l'integrazione d'aggio agli esattori per maggiori spese di riscossione;
- le somme dovute agli esattori delle II.DD. per minori aggi percepiti;
- le spese per i compensi ai concessionari;
- le spese di riscossione delle imposte mediante delega ad aziende di credito e all'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

**UNITA' N. 39 : RESTITUZIONI E RIMBORSI DI IMPOSTE**

A seguito dell'istituzione del Servizio Centrale della Riscossione, le competenze in materia di rimborsi sono passate al Servizio Centrale della Riscossione.

Fanno parte di questa unità i capitoli riguardanti i rimborsi a domanda di parte dell'IRPEF, IRPEG e ILOR, i rimborsi di imposta sul valore aggiunto, restituzioni di tributi soppressi dall'art. 82 del DPR 29/9/73, n. 597 (ricchezza mobile, complementare, imposta fabbricati e terreni, imposte comunali di famiglia, ecc.).

UNITA' N. 40: INTERESSI DI MORA

La presente unità comprende le seguenti spese:

- interessi per ritardato sgravio di imposte pagate, interessi di mora da corrispondere ai contribuenti sulle somme indebitamente riscosse dall'erario per imposte dirette;
- interessi da corrispondere ai contribuenti sulle somme indebitamente versate, a titolo di imposte sul valore aggiunto;
- interessi dovuti agli esattori delle II.DD. in caso di ritardo nelle comunicazione di accredito nei conti correnti postali.

## UNITA' N. 41 - ALTRE

In questa unità gravano, per la maggior parte, le spese per il funzionamento del servizio centrale della riscossione. Il servizio, si avvale, tra l'altro, di un centro informativo e si articola anche in un ufficio statistico e in un ufficio ispettivo. Nell'ambito del servizio stesso trova collocazione la segreteria tecnica della commissione consultiva istituita per esprimere pareri non vincolanti in materia di:

- individuazione e determinazione degli ambiti territoriali delle concessioni;
- determinazione iniziale e revisione biennale della commissione, dei compensi, dei rimborsi delle spese spettanti ai concessionari;
- procedure di conferimento delle concessioni;
- vigilanza sulle attività dei concessionari.

Tra le altre spese di funzionamento assumono particolare rilevanza quelle per il funzionamento della commissione consultiva istituita in applicazione del D.P.R. 28 giugno 1988, n.43, concernente l'istituzione del servizio di riscossione dei tributi e per indennità e rimborso spese per missioni relative a verifiche da effettuare presso i concessionari della riscossione.

## UNITA' N. 42 DEVOLUZIONE CANONI SULLE RADIOTELEAUDIZIONI

La diffusione circolare di programmi radiofonici via etere, o via filo e di programmi televisivi via etere, via cavo o con qualsiasi altro mezzo costituisce un servizio pubblico essenziale ed a carattere di preminente interesse generale.

L'art. 1 comma 3, del decreto-legge 6 dicembre 1984, n.807, convertito, con modificazioni, della legge 4 febbraio 1985, n.10 stabilisce che il servizio pubblico radiotelevisivo su scale nazionali è esercitato dallo Stato mediante concessione ad una Società per Azioni a totale partecipazione pubblica.

Con D.P.R. 1 agosto 1988, n.367 è stata approvata la convenzione tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la RAI - Radiotelevisione italiana SpA per la concessione in esclusiva del servizio pubblico di diffusione circolare di programmi sonori e televisivi nell'intero territorio nazionale.

La presente unità accoglie le quote di spettanza del Ministero delle Poste, della RAI e dell'Accademia di A. Cecilia ed è dimensionato al 96,83% circa dell'unità n. 13 (cap. 1216) dello stato di previsione dell'entrata dove affluiscono i proventi dei canoni RAI (capitolo 3980).

La rimanente quota viene acquisita all'erario.

UNITA' N. 43 - FONDI DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA  
DIPENDENTI

In questa unità sono compresi il fondo di previdenza per il personale del Ministero delle finanze e il fondo di assistenza finanziari.

Il fondo di previdenza per il personale del Ministero delle Finanze, istituito con DPR n. 211 del 17 marzo 1981, si alimenta attraverso assegnazioni di quota parte di entrate per proventi contravvenzionali, pene pecuniarie e somme ricavate dalla vendita di beni confiscati e di corpi di reato e dal recupero dei crediti dello Stato, sia in materia di imposte dirette che indirette.

Anche al fondo assistenza finanziari vengono assegnate quota parte di entrate per sanzioni pecuniarie riscosse in materia di imposte dirette e indirette.

Inoltre al predetto fondo è assegnata la differenza tra le somme affluite in Tesoreria per i servizi relativi alle imposte di fabbricazione svolti dai militari della Guardia di finanza e la spesa relativa alla corresponsione del trattamento di missione ai militari stessi.

**UNITA' N. 44      INTERVENTI DIVERSI**

In questa unità sono ricomprese le spese per contributi alle province, comuni, camere di commercio e consorzi stradali in sostituzione di particolari imposte a seguito delle loro abolizioni; versamenti da effettuare alla regione siciliana in corrispondenza di entrate erariali riconosciute di spettanza regionale, riscosse dallo Stato; gli oneri derivanti dalla definizione dei rapporti con gli appaltatori delle sopresse imposte comunali di consumo. Inoltre sono da considerare le somme da attribuire alle aziende autonome di soggiorno, cure e turismo o alle regioni in caso di estinzione delle predette aziende, in sostituzione di contributi speciali di cura sui pubblici spettacoli e tasse di musica.



## UNITA' N. 45 VITALIZI

In questa unità sono ricomprese le spese per trattamenti provvisori di pensione ed altri assegni fissi non pagabili a mezzo ruoli di spesa fissa.

A seguito del D.M. 11 aprile 1987 le pensioni provvisorie dirette e di reversibilità sono state prese in carico dalle direzioni provinciali del tesoro e il capitolo 1061 dove venivano imputate dette spese rimane solamente per la parte riguardante i militari della Guardia di finanza per i quali tale normativa non veniva applicata.

Con il bilancio di previsione dello stato per l'anno 1991 dette spese sono state prese in carico dalla Guardia di finanza con l'istituzione di un nuovo capitolo, il 3031, nell'apposita rubrica 6 e conseguente soppressione del vecchio capitolo 1061.

Relativamente alla parte di fabbisogno si precisa che la stessa ammonta a complessive lire 220 miliardi con un decremento rispetto alle previsioni assestate 1990 del 18% dovuto all'eliminazione delle somme reiscritte nel'anno 1990 ai sensi dell'articolo 6 comma 4, del decreto legge n. 65 del 1989 convertito, con modificazioni, nella legge n. 155 del 1989

**UNITA' N. 46 : EDILIZIA DI SERVIZIO**

Questa unità comprende gli oneri per l'acquisizione di immobili per le esigenze delle varie Amministrazioni dello Stato e la costruzione di immobili per i centri di servizio del Ministero delle Finanze (capitolo 7901).

Fanno parte di questa unità anche le spese per l'acquisizione di alloggi di servizio nelle zone disagiate per il personale del Dipartimento delle dogane (capitolo 8204).

**UNITA' N. 47 : EDILIZIA ABITATIVA**

Questa unità comprende le spese per la predisposizione e l'attuazione di un programma di acquisizione di alloggi di servizio (in zone disagiate) di tipo civile da destinare ai dipendenti in servizio presso gli uffici periferici del Dipartimento delle dogane, ai sensi della legge 10 ottobre 1989, n.349, concernente delega al Governo ad adottare norme per l'aggiornamento, la modifica e l'integrazione delle disposizioni legislative in materia doganale, ecc.

Inoltre gravano su questa unità i contributi per l'ammortamento dei mutui contratti dall'Istituto Nazionale per le case degli impiegati dello stato per la costruzione di alloggi per ufficiali e sottufficiali del Corpo della Guardia di finanza.

## UNITA' N. 48      ALTRE

In questa unità sono considerate le spese per affrancazioni d'annualità e prestazioni perpetue dovute dal demanio dello Stato, nonché le spese per la costruzione, manutenzione straordinaria e miglioramento dei canali demaniali; le spese di progettazione, direzione, sorveglianza, contabilità e collaudo dei lavori relativi; spese per acquisto e quelle per espropriazione di immobili pertinenti i canali medesimi.

Sono da segnalare poi, come trasferimenti di conto capitale, le somme da attribuire ai comuni di confine quale compensazione finanziaria dovuta dai competenti organi svizzeri per l'imposizione operata sulle remunerazioni dei lavoratori frontalieri italiani, da destinare alla creazione ed al potenziamento di opere, di servizi pubblici e di infrastrutture.

**MINISTERO DEL TESORO**  
**Ragioneria Generale dello Stato**

**Bilancio sperimentale di previsione dello Stato per l'anno  
finanziario 1991 e pluriennale per il triennio 1991-1993**

**TABELLA n. 4**

---

**Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica**

---

**29 settembre 1990**

PAGINA BIANCA

## UNITA' N.1: PERSONALE

Accoglie gli oneri relativi al trattamento economico del personale in servizio (Cat. II - lit. 18.937 milioni) nonché gli oneri per il personale in quiescenza che non ha maturato il diritto a pensione (Cat. III - lit. 3 milioni).

Il personale interessato appartiene alla categoria degli impiegati civili dello Stato ed è composto, sostanzialmente, da dirigenti il cui trattamento economico fondamentale è stabilito da specifiche leggi (D.P.R. n. 748/72, D.L. 413/89, D.L. 123/90) e da dipendenti pubblici appartenenti al comparto del personale dei Ministeri (punto 1 - art. 1 - D.P.R. n. 68/86) i cui assegni fissi ed ogni altro emolumento sono disciplinati nell'ambito della normativa della legge quadro sul pubblico impiego (legge n. 93/83).

Vi sono inoltre comprese le spese relative al personale assunto con contratto di diritto privato per l'assolvimento di speciali incarichi e quelle derivanti dal rimborso agli Enti pubblici ed alle Aziende autonome dello stato delle competenze corrisposte al personale comandato presso il Ministero.

L'unità comprende anche le spese relative alle retribuzioni ai membri del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici, ai membri del Nucleo ispettivo ed

agli assistenti del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici (L. 878/86).

Tale personale presta normalmente servizio presso gli Uffici centrali del Ministero del bilancio e della programmazione economica ed è utilizzato soprattutto presso il Servizio Centrale del personale e degli affari generali, presso la segreteria della programmazione e presso la Direzione generale per l'attuazione della programmazione economica.

La consistenza e la composizione organica del personale, i posti coperti al 30 aprile 1990 come pure le relative spettanze stipendiali, sono riportati nell'allegato n. 3 al vigente stato di previsione del Ministero.

Gli emolumenti stipendiali fissi sono corrisposti attraverso le procedure degli ordinativi diretti attuate dalla stessa Amministrazione centrale.

Tra le componenti retributive fisse ed accessorie (oneri inderogabili) vanno da segnalare: lo stipendio, l'indennità integrativa speciale, il compenso incentivante, il compenso relativo al miglioramento dell'efficienza dei servizi, il compenso per lavoro straordinario, l'indennità di rischio e l'indennità di mansione ai centralinisti non vedenti, l'indennità derivante dalla legge 29 dicembre 1989, n. 412 istitutiva di un fondo di incentivazione per il personale del



Ministero.

Tra le componenti retributive di carattere accessorio, qualificate tra gli oneri di fabbisogno sono da menzionare le spese per viaggi del Ministro e dei sottosegretari, le indennità ed il rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale e all'estero e le indennità di missione ai membri del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici e del Nucleo ispettivo.

Il fabbisogno complessivo delle citate voci di spesa pari al lire 21,9 miliardi presenta un decremento rispetto alle previsioni assestate dell'1% dovuto principalmente allo stanziamento in bilancio, per l'anno 1989, della citata indennità di cui alla legge n. 412 del 1989.

## UNITA' N. 2: ALTRE

Nell'ambito delle spese di funzionamento l'unità in parola compendia, oltre alle spese per l'acquisizione di beni e servizi afferenti l'attività istituzionale del dicastero, anche un complesso di oneri promiscui che non riveste una particolare significatività sotto l'aspetto quantitativo.

Questi ultimi sono costituiti, prevalentemente, da trasferimenti alle famiglie e da somme non attribuibili al momento della previsione del bilancio.

le spese in discorso sono di natura prevalentemente discrezionale e condizionano nella loro entità l'efficacia operativa del centro organizzativo cui si riferiscono.

Nella specie analiticamente esposta nell'allegata scheda illustrativa, assumono particolare rilevanza le spese per acquisto, noleggio e trasporto, di mezzi tecnici, forniture di materiali e servizi inerenti all'automazione delle procedure; manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto; acquisto di beni e attrezzature; fitto di locali ed oneri accessori; funzionamento di consigli, comitati e commissioni; studi, indagini e rilevazioni.

Il fabbisogno complessivo esposto in lire 5,821 miliardi presenta un incremento rispetto alle previsioni assestate del 1989 del 6,2% dovuto principalmente all'aumento dello stanziamento relativo al fitto di locali

per l'acquisizione in locazione di alcuni locali da  
adibire a nuova sede del Ministero.

UNITA' N.3: ISTITUTI DI RICERCHE E STUDI ECONOMICI E  
CONGIUNTURALI

L'unità comprende i contributi statali per gli oneri di funzionamento di tre istituti di studi economici a rilevanza nazionale: Istituto di studi per la programmazione economica (ISPE), l'Istituto nazionale per lo studio della congiuntura (ISCO) ed il Centro italiano di ricerche e di informazione nella economia delle imprese pubbliche e di pubblico interesse (CIRIEC).

Il contributo dello Stato all'ISCO ed all'ISPE viene annualmente stabilito con legge finanziaria (tab. C) mentre per quanto riguarda il CIRIEC un'apposita norma ha previsto l'entità della contribuzione annuale.

**UNITA' N. 4: FONDO SANITARIO NAZIONALE**

La presente unità comprende le spese di investimento relative al fondo sanitario nazionale. Dette spese quantificate annualmente dalla legge finanziaria, (tabella C) sono destinate ad essere programmaticamente ripartite dal CIPE, Comitato interministeriale per la programmazione economica, con propria delibera.

## UNITA' N.5: FONDO PER I PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO

L'unità comprende i conferimenti al fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo compresi quelli derivanti da norme di sviluppo settoriale.

In tale contesto è, quindi, contemplata la contribuzione ordinaria alle regioni dalla legge 16 maggio 1970, n.281, che viene annualmente stabilita dalla legge finanziaria (tabella C).

Le altre autorizzazioni di spesa derivanti da leggi di settore comprese nell'unità riguardano in particolare:

- gli ulteriori finanziamenti per provvidenze a favore delle popolazioni dei Comuni di diverse zone del territorio nazionale colpite da varie calamità naturali e provvidenze in conseguenza dei movimenti franosi nel territorio del Comune di Lecco;
- i limiti di impegno, recati da norme diverse finalizzate all'attuazione delle direttive del Consiglio delle Comunità Europee per la riforma dell'agricoltura, all'attuazione della direttiva comunitaria sull'agricoltura di montagna e di talune zone svantaggiate ed al finanziamento dell'attività agricola delle regioni;
- gli ulteriori provvedimenti per il completamento dell'opera di ricostruzione e di sviluppo delle zone della regione Friuli-Venezia Giulia colpite dal

- terremoto del 1976 e delle zone terremotate della regione Marche;
- gli ulteriori interventi recati dai provvedimenti per il settore delle finanza locale in favore delle comunità montane;
  - gli eventuali versamenti all'entrata del bilancio statale connessi con il finanziamento di Fondi di rotazione previsti da particolari norme riguardanti il settore agricolo;
  - le somme per gli interventi nel settore agricolo e forestale previste dalla legge 8 novembre 1986, n.752.

## UNITA' N.6: RISANAMENTO E RICOSTRUZIONE ZONE TERREMOTATE

Gli stanziamenti accolti nella presente unità sono destinati al risanamento ed alla ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto del novembre 1980 e del febbraio 1981.

Detti interventi sono ripartiti tra le Amministrazioni centrali e gli Enti locali a seguito di decisioni del CIPE. Sono, inoltre, previsti per le stesse finalità, progetti particolari predisposti dalle regioni Basilicata e Campania.

Le risorse finanziarie destinate ai predetti interventi sono rappresentate dal fondo istituito, in origine, dalla legge 14 maggio 1981, n.219 e reintegrate negli anni successivi attraverso disposizioni contenute nelle leggi finanziarie.



## UNITA' N.7: PROGETTI IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILI

L'unità in parola accoglie le somme destinate alle Amministrazioni centrali e regionali per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili riguardanti interventi di rilevante interesse economico sul territorio, nell'agricoltura, nell'edilizia e nelle infrastrutture nonchè per la tutela di beni ambientali e culturali e per opere di edilizia scolastica e universitaria.

Dette somme, autorizzate finora con legge finanziaria, sono destinate ad essere attribuite alla Cassa depositi e prestiti per quel che riguarda i progetti di competenza delle Regioni. Per i progetti, invece, da realizzarsi direttamente da parte delle Amministrazioni statali i relativi stanziamenti vengono iscritti negli stati di previsione dei Ministeri competenti.

Inoltre, poichè per la realizzazione dei progetti in parola è prevista la possibilità di ricorso alla Banca Europea per gli Investimenti, nell'unità sono anche ricomprese le somme, quantificate anno per anno nella tabella C della legge finanziaria in relazione alle calcolate esigenze, da destinare alla copertura dei minori finanziamenti concessi dalla BEI per ogni singolo progetto rispetto a quelli preventivamente richiesti.

L'assegnazione delle somme stanziata alle Amministra-

zioni competenti a gestirle (Ministeri e Regioni) disciplinate dalle deliberazioni del CIPE, comitato interministeriale per la programmazione economica. tali deliberazioni condizionano le varie erogazioni dei finanziamenti alla effettiva realizzazione dei progetti approvati, dimostrata attraverso stati di avanzamento dei lavori verificati dall'apposito Nucleo ispettivo istituito, allo scopo, presso il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica.

## UNITA' N.8: ALTRE CALAMITA' NATURALI E DANNI BELLICI

La presente unità comprende il fondo per gli interventi di ricostruzione e sviluppo dei comuni della provincia di Sondrio e delle adiacenti zone delle province di Bergamo, Brescia e Como colpiti dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio ed agosto 1987.

Detto fondo previsto dalla legge 2 maggio 1990, n. 102 viene alimentato oltre che con gli stanziamenti di bilancio stabiliti dalla medesima legge anche con le somme destinate dalla Comunità economica europea, quali contributi, alla ricostruzione della Valtellina qualora non siano dalla Comunità stessa specificamente destinate.

Le somme stanziare sono destinate principalmente ad interventi in difesa del suolo e delle acque, all'accertamento delle condizioni di rischio idrogeologico presenti nei territori interessati, alla ricostruzione ed allo sviluppo socio-economico dei territori medesimi, alla salvaguardia delle aree di maggiore rilevanza ambientale già identificate come parchi regionali, riserve naturali e aree protette.

PAGINA BIANCA

MINISTERO DEL TESORO  
Ragioneria Generale dello Stato

Bilancio sperimentale di previsione dello Stato per l'anno  
finanziario 1991 e pluriennale per il triennio 1991-1993

TABELLA n. 5

---

Ministero di Grazia e Giustizia

---

29 settembre 1990

PAGINA BIANCA

## UNITA' N. 1 PERSONALE

Accoglie gli oneri relativi al trattamento economico del personale in servizio (Cat. II Milioni 47.190) nonché gli oneri per il personale in quiescenza relativamente alle somme da pagarsi alla cassa per le pensioni agli ufficiali giudiziari ed aiutanti ufficiali giudiziari ad integrazione di quelli già liquidati, ed ancora gli oneri per il personale in quiescenza che non ha maturato tale diritto (indennità una tantum) (Cat. III Milioni 26.220) ovvero le spese derivanti dalla ricongiunzione dei servizi. Il personale interessato appartiene in parte alla categoria dei magistrati ordinari ed in parte a quella degli impiegati civili dello Stato. Entrambe le categorie sono in servizio presso l'Amministrazione Centrale.

Il trattamento economico fondamentale dei magistrati ordinari è regolato dalla legge 2 aprile 1979, n.97 concernente "Norme sullo stato giuridico dei magistrati e sul trattamento economico dei magistrati ordinari ed amministrativi, dei magistrati della giustizia militare e degli avvocati dello Stato".

Il personale civile appartenente ai ruoli, viceversa, dell'Ufficio traduzioni è composto sostanzialmente da dipendenti pubblici appartenenti al comparto del personale dei Ministeri (punto 1-art.1- D.P.R. n.68/86).

Gli assegni fissi ed ogni altro emolumento di detto personale sono disciplinati dagli accordi sindacali stipulati nell'ambito della normativa della legge quadro sul pubblico impiego (legge n.93/83). La consistenza e la composizione organica del personale, i posti coperti al 30 aprile 1990 come pure le relative spettanze stipendiali, sono riportate negli appositi allegati al vigente stato di previsione del Ministero.

Gli emolumenti stipendiali fissi sono corrisposti attraverso le procedure degli ordinativi diretti attuate dalla stessa Amministrazione centrale.

Tra le componenti retributive fisse (oneri inderogabili), oltre allo stipendio e all'indennità integrativa speciale e tra quelli accessori (oneri inderogabili) sono da segnalare:

- per i magistrati l'indennità integrativa non pensionabile e l'indennità di missione continuativa (art. 13 legge n.97/79 e art.6 legge 27/81);
- per il personale dell'ufficio traduzioni l'indennità giudiziaria.

Tra le componenti retributive di carattere accessorio, qualificate tra gli oneri di fabbisogno, sono da menzionare indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale e all'estero, nonché quelle relative al trasferimento del personale.

Il fabbisogno complessivo esposto in Milioni 2.760



presenta un decremento del 2,9% rispetto al precedente  
assestamento.

## UNITA' N. 2 ALTRE

Nell'ambito delle spese di funzionamento l'unità in parola compendia, oltre alla spesa per l'acquisizione di beni e servizi afferenti l'attività istituzionale del dicastero, anche un complesso di oneri promiscui che non riveste una particolare significatività sotto l'aspetto quantitativo. Quest'ultimi sono costituiti principalmente, da trasferimenti alle famiglie e da somme non attribuibili al momento della previsione di bilancio.

Le spese in discorso sono di natura prevalentemente discrezionale e condizionano nella loro entità l'efficacia operativa del centro organizzativo cui si riferiscono.

Nella specie analiticamente esposta nell'allegata scheda illustrativa assumono particolare rilevanza le spese riguardanti:

- il funzionamento di consigli, comitati e commissioni comprese quelle della commissione tecnico amministrativa e del comitato tecnico;
- la manutenzione, riparazione e adattamento di locali;
- le consulenze, studi, ricerche e relativi servizi.

Il fabbisogno complessivo esposto in Milioni 20.834 presenta un incremento del 12,3% rispetto al precedente assestamento.

## UNITA' N. 3 PERSONALE

Accoglie gli oneri relativi al trattamento economico del personale in servizio (Cat.II Milioni 2.067.943).

Il personale interessato appartiene parte alla categoria dei magistrati ordinari il cui trattamento economico fondamentale è regolato dalla legge 2 aprile 1979, n.97 concernente "Norme sullo stato giuridico dei magistrati ordinari ed amministrativi, dei magistrati della giustizia militare e degli avvocati dello Stato" e in parte riguarda quello delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

Quest'ultimo personale è composto da dirigenti il cui trattamento economico fondamentale è stabilito dal D.P.R. n.748/72 e da dipendenti appartenenti al comparto del personale dei ministeri (punto 1-Art.1-D.P.R. n.68/86) i cui assegni fissi ed ogni altro elemento sono disciplinati dagli accordi sindacali stipulati nell'ambito della normativa della legge quadro sul pubblico impiego (legge 93/83).

Le suddette categorie di personale prestano normalmente servizio presso gli Uffici della Corte di Cassazione, della Corte d'Appello, dei Tribunali e delle Preture svolgendo i compiti d'istituto del Ministero di grazia e giustizia.

La consistenza e la composizione organica del

personale, i posti coperti al 30 aprile 1990 come pure le relative spettanze stipendiali, sono riportati negli appositi allegati al vigente stato di previsione del Ministero.

Gli emolumenti stipendiali fissi sono corrisposti attraverso le procedure dei ruoli di spesa fissa in carico presso le Direzioni Provinciali del Tesoro.

Tra le componenti retributive fisse (oneri inderogabili), oltre allo stipendio e all'indennità integrativa speciale e tra quelle accessorie (oneri inderogabili), sono da segnalare:

- per il personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, l'indennità giudiziaria, mentre per i magistrati l'indennità speciale non pensionabile e l'indennità di missione continuativa (art. 13 della legge n.97/79 e art. 6 legge 27/81).

Tra le componenti retributive di carattere accessorio, qualificate tra gli oneri di fabbisogno sono da menzionare l'indennità e rimborso spese di missione e l'indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti.

Il fabbisogno complessivo esposto in Milioni 8.500 presenta un decremento del 3,4% rispetto al precedente assestamento.

## UNITA' N. 4 SPESE DI GIUSTIZIA

L'unità accoglie le spese da sostenere (a valere sul capitolo 1589) nei procedimenti penali ed in quelli civili con ammissione al gratuito patrocinio con particolare riguardo a quelle per indennità e trasferte a funzionari, giudici popolari, periti, testimoni e custodi.

Comprende anche le spese inerenti all'extradizione di imputati e condannati, quelle vengono sostenute per la traduzione di atti giudiziari provenienti dall'estero o diretti ad autorità estere e le spese per la notificazione di atti.

Con l'adeguamento dell'ordinamento giudiziario al nuovo processo penale viene compresa anche l'indennità giornaliera spettante ai vice pretori e vice procuratori onorari.

Inoltre la presente unità accoglie tutti gli oneri per spese di giustizia derivanti da ratifiche ed esecuzioni di accordi internazionali.

Le spese gravanti in tale unità, vengono ordinate dall'autorità giudiziaria competente ed erogate normalmente dai procuratori del Registro che la pagano utilizzando i fondi della riscossione a loro disposizione.

Quando non esistono in sede agenti della riscossione, autorizzati ad anticipare le spese ordinate dal giudice, le stesse vengono pagate dagli Uffici postali.

Il fabbisogno complessivo esposto in Milioni 280.000  
presenta un incremento del 200% rispetto al precedente  
assestamento.

## UNITA' N. 5 ALTRE

Nell'ambito delle spese di funzionamento l'unità in parola compendia, oltre alla spesa per l'acquisizione di beni e servizi afferenti l'attività istituzionale del dicastero, anche un complesso di oneri promiscui che non riveste una particolare significatività sotto l'aspetto quantitativo. Quest'ultimi sono costituiti prevalentemente, da trasferimenti alle famiglie e da somme non attribuibili al momento della previsione di bilancio.

Le spese in discorso sono di natura prevalentemente discrezionale e condizionano nella loro entità l'efficacia operativa del centro organizzativo cui si riferiscono.

Nella specie analiticamente esposta nell'allegata scheda illustrativa, assumono particolare rilevanza le spese riguardanti:

- il funzionamento degli uffici giudiziari superiori dello Stato, dei tribunali e delle preture;
- l'acquisizione di beni mobili, attrezzature e servizi;
- la manutenzione, il noleggio ed esercizio dei mezzi di trasporto;
- l'impianto, il funzionamento e le attrezzature del servizio elettronico.

Il fabbisogno complessivo esposto in Milioni 100.803 presenta un incremento del 4,7% rispetto al precedente assestamento.

## UNITA' N. 6 PERSONALE

Accoglie gli oneri relativi al trattamento economico del personale in servizio (Cat.II Milioni 1.541.579).

Il personale interessato appartiene in parte alla categoria degli impiegati civili ed operai dello Stato e in parte al Corpo degli agenti di custodia.

Il personale civile è composto da dirigenti il cui trattamento economico fondamentale è stabilito dal D.P.R. n.748/72 e successive modificazioni e da dipendenti appartenenti al comparto del personale dei ministeri (punto 1-Art.1-D.P.R. n.68/86) i cui assegni fissi ed ogni altro elemento sono disciplinati dagli accordi sindacali stipulati nell'ambito della normativa della legge quadro sul pubblico impiego (legge n. 93/83).

Il Corpo degli agenti di custodia è da considerare appartenente alle forze di polizia i cui assegni fissi ed ogni altro emolumento sono disciplinati dagli accordi sindacali stipulati nell'ambito della normativa della legge quadro sul pubblico impiego.

La consistenza e la composizione organica del personale (civile e degli agenti di custodia) i posti coperti al 30 aprile 1990 come pure le relative spettanze stipendiali, sono riportati negli appositi allegati al vigente stato di previsione del Ministero.

Gli emolumenti stipendiali fissi sono corrisposti



per il personale civile attraverso le procedure dei ruoli di spesa fissa in carico alle Direzioni Provinciali del Tesoro, mentre per gli agenti di custodia attraverso aperture di credito a favore dei direttori degli Istituti di prevenzione e pena.

Tra le componenti retributive fisse (oneri inderogabili), oltre allo stipendio ed all'indennità integrativa speciale e tra quelle accessorie (oneri inderogabili), sono da segnalare per il personale civile l'indennità penitenziaria, mentre per gli agenti di custodia l'indennità mensile di istituto.

Tra le componenti retributive di carattere accessorio, qualificate tra gli oneri di fabbisogno sono da menzionare l'indennità e rimborso spese di missione e l'indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti.

Il fabbisogno complessivo esposto in Milioni 19.500 presenta un decremento del 2,7% rispetto al precedente assestamento.

UNITA' N. 7 MANTENIMENTO, ASSISTENZA, RIEDUCAZIONE E  
TRASPORTO DETENUTI

La presente unità accoglie gli oneri per il mantenimento, l'assistenza, la rieducazione e il trasporto di detenuti (capitoli 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2102, 2105, 2120, 2204, 2205, 2206, 2209, 2210, 2218) confluiscono in questa unità.

Tali oneri sono finalizzati al precipuo perseguimento degli obiettivi della riforma penitenziaria quali il rispetto della dignità della persona, ed il recupero ed il reinserimento nella vita sociale del detenuto. Quanto ai primi, essi vengono perseguiti attraverso una ristrutturazione degli ambienti di detenzione per renderli più idonei sotto il profilo igienico sanitario; il miglioramento delle condizioni abitative all'interno degli Istituti con la dotazione di arredi, suppellettili, vestiario ed effetti di casermaggio più confortevoli ed idonei; e, infine l'approntamento di un vitto giornaliero rispondente, quanto più possibile, alle necessità.

Quanto ai secondi, essi vengono perseguiti avviando al lavoro (per quanto possibile) gli stessi detenuti affinché tramite tale attività si avvia una funzione rieducativa e risocializzante.

Nell'ambito dell'unità in esame assumono particolare

rilevanza le spese riguardanti:

- i servizi e le provviste di ogni genere inerenti al mantenimento ed al trasporto dei detenuti e degli internati (capitolo 2088);
- la manutenzione e la riparazione di mobili e arredi, il funzionamento degli uffici, il trasporto dei detenuti (capitolo 2089);
- l'organizzazione e l'attuazione di interventi nei confronti dei minorenni (capitolo 2090);
- il servizio delle industrie e degli istituti di prevenzione e pena (capitolo 2091);
- l'organizzazione e il funzionamento del servizio sanitario (capitolo 2102).

Il fabbisogno complessivo esposto in Milioni 503.000 presenta un incremento del 3,6% rispetto al precedente assestamento.

## UNITA' N. 8 ALTRE

Nell'ambito delle spese di funzionamento l'unità in parola compendia, oltre alla spesa per l'acquisizione di beni e servizi afferenti l'attività istituzionale del dicastero, anche un complesso di oneri promiscui che non riveste una particolare significatività sotto l'aspetto quantitativo. Quest'ultimi sono costituiti principalmente, da trasferimenti alle famiglie e da somme non attribuibili al momento della previsione di bilancio.

Le spese in discorso sono di natura prevalentemente discrezionale e condizionano nella loro entità l'efficacia operativa del centro organizzativo cui si riferiscono.

Nella specie analiticamente esposta nell'allegata scheda illustrativa, assumono particolare rilevanza le spese riguardanti:

- il vestiario e l'armamento per gli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia;
- la manutenzione, riparazione, adattamento e ristrutturazione degli immobili;
- l'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio dei mezzi di trasporto;
- le spese di impianto e funzionamento del centro elettronico dell'Amministrazione penitenziaria.

Il fabbisogno complessivo esposto in Milioni 135.984 presenta un decremento del 4,6% rispetto al precedente assestamento.

UNITA' N. 9 CONTRIBUTI AI COMUNI PER L'ESERCIZIO DEGLI  
UFFICI GIUDIZIARI

La presente unità accoglie gli oneri di cui alla legge 392/41 per la concessione ai Comuni di contributi alle le spese che devono sostenere per i locali ad uso degli Uffici Giudiziari (capitolo 1701).

In particolare dette spese riguardano i canoni di locazione con i relativi oneri accessori, la manutenzione e ristrutturazione degli immobili, nonché quelle telefoniche e di illuminazione.

Con il decreto legge 14 aprile 1978, n.111, concernente "Provvedimenti urgenti per l'Amministrazione della giustizia", è stato previsto che i suddetti contributi vengono rivisti ed eventualmente modificati annualmente con decreto del Ministro di grazia e giustizia di concerto con i Ministri del tesoro e dell'interno.

Il fabbisogno complessivo esposto in Milioni 150.675 presenta un incremento del 2,5% rispetto al precedente assestamento.

UNITA' N. 10 RIMBORSI AI COMUNI PER LA GESTIONE DELLE  
CARCERI MANDAMENTALI

In tale unità vengono accolti gli oneri per il rimborso ai Comuni delle spese di funzionamento e di personale delle case mandamentali.

Tali erogazioni (a valere sul capitolo 2201) sono disciplinate dalla legge 5 agosto 1978, n. 469 che ha modificato la legge 29 novembre 1941, n. 1405 relativa all'ordinamento di tali istituti.

Il rimborso delle spese di funzionamento comprende una quota fissa determinata con riferimento alla classe dell'istituto ed una quota variabile in ragione della specifica capacità ricettiva dei singoli Istituti.

Per le spese di personale è concesso un ulteriore rimborso annuo pari all'effettivo onere sostenuto dal Comune per il trattamento economico del personale che presta servizio nelle case mandamentali.

Tale rimborso è corrisposto in annualità posticipata, sulla base della documentazione inviata dal Comune e vistata dal Pretore, maggiorato del 5% per spese generali.

E' fatto carico ai Comuni di provvedere, inoltre, ai maggiori oneri derivanti da costruzioni, ricostruzioni, sopraelevazioni, ampliamenti, restauri o manutenzione straordinaria di edifici destinati alle case mandamentali

suddette.

In questo caso si ha un rimborso straordinario annuo corrispondente alle rate di ammortamento dei mutui contratti con la Cassa Debiti e Prestiti per la realizzazione delle opere autorizzate fino all'estinzione dei mutui stessi.

Il fabbisogno complessivo esposto in Milioni 37.000 è invariato rispetto al precedente assestamento.

**UNITA' N. 11 INTERVENTI DIVERSI**

Tale unità accoglie contributi ad enti ed associazioni per convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni interessanti l'amministrazione della giustizia.

Accoglie, altresì, un contributo da parte dello Stato a favore dell'Istituto Internazionale di studi giuridici, fissato dall'art. 4 della legge n. 977 del 1965.

L'analisi di tali oneri è rilevabile nell'unità scheda illustrativa.

Il fabbisogno complessivo esposto in Milioni 15 presenta un decremento del 70,0% rispetto al precedente assestamento.



## UNITA' N. 12 EDILIZIA DI SERVIZIO

L'unità in parola accoglie gli oneri per la costruzione (capitolo 7001) di edifici per l'Amministrazione Centrale, per gli Uffici Giudiziari e per l'Amministrazione penitenziaria.

Confluiscono in detta unità, altresì, le spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili (capitolo 7003) in uso all'Amministrazione della giustizia nonché la loro ristrutturazione (capitolo 7001) allo scopo di adeguarli alle nuove esigenze di sicurezza (impianti elettrici e misure antincendio).

Per le stesse finalità sono previsti contributi da erogare ai Comuni (capitolo 7051) per le opere da effettuare sugli edifici giudiziari di loro competenza.

Il fabbisogno complessivo esposto in Milioni 54.450 presenta un decremento del 6,2% rispetto al precedente assestamento.

## UNITA' 13 ATTREZZATURE ED IMPIANTI

La presente unità oltre ad accogliere gli oneri relativi all'acquisto di autovetture blindate e normali (capitolo 7005), prevede le spese (capitolo 7010) per l'informatizzazione delle strutture degli uffici giudiziari e dell'amministrazione penitenziaria e quelle relative alla microfilmatura degli atti (capitolo 7010).

Confluiscono, altresì, in detta unità, le spese (capitolo 7013) riguardanti la realizzazione e il potenziamento degli impianti e delle attrezzature del sistema informativo dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Giudiziari.

Il fabbisogno complessivo esposto in Milioni 39.161 presenta un decremento del 44,1% rispetto al precedente assestamento.